

GARDA - BALDO

NUOVI HOTEL E VILLE Passarini replica invitando a un confronto sui parametri di tutela ambientale e idrica adottati

«Basta costruire, si rischiano gravi dissesti idrogeologici»

Le associazioni ambientaliste: «La gravità impone una presa di coscienza seria sullo sfruttamento del territorio e la politica urbanistica dei comuni di Costermano e Torri»

Barbara Bertasi
barbara.bertasi@larena.it

«Il lago di Garda resta a secco mentre i sindaci del territorio approvano senza freni la costruzione di hotel e ville di lusso con Spa faraoniche e piscine private». È l'allarme lanciato dalle associazioni Wwf Veronese, Italia Nostra Verona e Ctg Monte Baldo attraverso i presidenti Michele Dall'O, Marisa Veldarita e Maurizio Delibori.

«I sindaci dei comuni a ridosso della sponda veronese sembrano non aver nozione di quanto accade attorno a loro», spiegano. «La grave siccità che sta colpendo il territorio e i livelli del lago bassi mettono in allarme: un deficit idrico che il cambiamento climatico sta rendendo insuperabile. I dati della Comunità del Garda riportano un livello di 50-60 centimetri inferiore alla media stagionale. Tutti i bacini del nord sono in emergenza e negli ultimi 18 mesi è mancato il 25% del totale delle piogge. La mancata risposta dei comuni lacustri veronesi preoccupa», continuano. «Ad Albisano di Torri sarà ultimato a luglio un resort 5 stelle con enorme Spa, 3 piscine e 450 metri quadrati di ambiente acquatico. A Costermano i cantieri non si contano: sbucano ville con piscina in aree con vincolo ambientale e paesaggistico. Con l'Anbi, Associazione nazionale dei consorzi di bonifica, riteniamo che continuare a costruire non sia l'unico modello di sviluppo possibile: con le precipitazioni violente l'acqua trova asfalto

impermeabile e non ha sfogo, che invece va dato per prevenire tragedie idrogeologiche. La gravità impone una presa di coscienza sullo sfruttamento del territorio e la politica urbanistica dei comuni di Costermano e Torri. Da dove attingeranno l'acqua per piscine e Spa? Hanno una strategia di contrasto all'emergenza? Domande cui serve rispondere per il bene del territorio, cittadini e turismo».

Ribatte il sindaco di Costermano Stefano Passarini: «Premesso che ogni autorizzazione rilasciata dal Comune è vagliata da Vas della Regione Veneto, Genio Civile e Consorzio Bacino Verona, enti che valutano lo smaltimento delle acque, e che il Comune impone che ogni nuova costruzione raccolga le acque piovane di tetti e superfici coperte, per riutilizzarle per giardini o servizi igienici, non ritengo sia un rischio idrogeologico. Quanto all'emergenza idrica, il nostro Comune è ricco d'acqua. L'emergenza idrica non dipende solo da Costermano e Torri ma da scelte globali. Invito le associazioni a un confronto per far loro conoscere i nostri parametri di tutela ambientale e idrica».

Stefano Nicotra sindaco di Torri afferma: «Speriamo che in marzo e aprile ci siano precipitazioni. Per quanto riguarda il territorio, in caso di problematiche serie, faremo ordinanze di non utilizzo di acqua per riempire le piscine. Guardiamo i preoccupanti livelli del lago con Comunità del Garda e Regione e tra sindaci e Ags i servizi idrici primari».



Una veduta di Costermano dall'alto: gli ambientalisti denunciano la cementificazione

LAZISE

Confermato Bergamini alla guida degli alpini

Gli alpini di Lazise hanno rinnovato le cariche sociali per il triennio 2023-2025 e hanno riconfermato alla guida del gruppo lacisense Stefano Bergamini. A dare una mano al capogruppo sono stati chiamati i soci Walter Coltri, Claudio Filippi, Gianfranco Girardi, Matteo Girardi, Sergio Marconi, Mario Martini,

Antonio Nigra, Roberto Oliosi e Nicola Penazzi.

Quanto alle prossime iniziative, la prima sarà in previsione della Pasqua. Domenica 26, infatti, le Penne nere saranno di fronte alla porta della chiesa parrocchiale per la vendita delle tradizionali uova pasquali. Il ricavato della vendita servirà per sostenere il

campo scuola dei ragazzi a Camposilvano che si terrà dal 18 giugno al primo luglio. Gli Alpini di Lazise saranno inoltre presenti alla 94ª Aduana nazionale a Udine dall'11 al 14 maggio con la permanenza a Udine due giorni e una notte. Gli Alpini di Pacengo, invece, saranno a Udine per la sola giornata dell'adunata. Gli interessati a partecipare all'evento possono rivolgersi direttamente al capogruppo Stefano Bergamini telefonando al numero 340.5056804. S.B.

GARDA Il cantiere sparirà alla fine del mese



Garda: lavori di riqualificazione sul lungolago FOTO PECORA

Lavori in corso sul lungolago Passeggiata chiusa

Transito libero davanti agli esercizi pubblici e alle attività commerciali

«Il lungolago Regina Adelaide si fa il lifting per Pasqua. Saranno terminati entro fine marzo, per la vigilia della stagione turistica, che comincia ufficialmente il 2 aprile, domenica delle Palme, i lavori per la "riqualificazione del tratto centrale con rifacimento del porfido e sostituzione parziale delle alature", un tratto di 120 metri, dove il cantiere è aperto e la passeggiata momentaneamente limitata al passaggio davanti ai pubblici esercizi e alle attività commerciali».

Lo fa sapere il sindaco, Davide Bendinelli, precisando che si tratta di un'opera dell'importo complessivo di 335mila euro. «Dopo l'abbattimento di sette pini marittimi, le cui radici si erano insediate sotto la pavimentazione, causando il sollevamento dei sanpietrini di porfido e compromettendone in alcuni punti la staticità», ricorda, «è ora in corso la predisposizione dei sottoservizi. Si stanno ponendo tre tubi per i cavi elettrici dell'illuminazione pubblica e dei relativi plateacini, e un tubo, delle stesse dimensioni, per contenere la fibra ottica». L'impresa, all'o-

pera anche con gli scavatori, sta preparando il massetto di cemento con la rete elettro saldata, maglie di 20 per 20 centimetri con tubolari del diametro di 8.

«Il tutto servirà a legare il cemento su cui verrà posta la pavimentazione, ripristinando i cubetti di porfido. Si pianteranno quindi sette nuove piante, dei platani, alberature presenti in buona parte del lungolago, che creano un ottimo cono d'ombra e le cui radici non generano le problematiche rilevate con i pini. Andranno ad aggiungersi ai tigli, che sono già presenti, ricomponendo il patrimonio arboreo del lungolago», sostiene Davide Bendinelli.

Quindi si metteranno le nuove fioriere, in acciaio corten, uguali a quelle presenti negli altri tratti. «Al momento, per ragioni di sicurezza, la passeggiata è chiusa nella parte interessata dai lavori», quella verso il lago, «ma si può liberamente passare tra il cantiere e le attività esistenti», ribadisce. «Contiamo di avere per Pasqua un lungolago riqualificato per accogliere al meglio i turisti e per i nostri cittadini».

B.B.

BRENZONE La struttura scelta anche per i molti posti auto disponibili

Ambulatori medici riuniti nell'ex scuola di Castelletto

In un polo unico le attività di medico di base, pediatria logopedia, medico del lavoro ed educatrice

Gerardo Musuraca

«Gli ambulatori medici del territorio di Brenzone sono stati spostati tutti a Castelletto. Dal 23 febbraio scorso», ha spiegato il sindaco, Davide Benedetti, «gli ambulatori che prima erano suddivisi tra Castelletto e Magugnano sono stati riuniti nella frazione di Castelletto all'interno delle ex scuole elementari di via Vespucci. La volontà è quella di concentrare in

un polo unico le attività legate alle funzioni del medico di base, del pediatra, della logopedia, del medico del lavoro e delle altre attività eventualmente organizzate in collaborazione con l'Ulss 9 e l'educatrice, che presta servizio nel comune di Brenzone».

«Le associazioni sportive e culturali del territorio», ha proseguito, «hanno chiesto la disponibilità di spazi che, purtroppo, non possiamo mettere a disposizione di ciascun sodalizio e pertanto si è ritenuto di utilizzare in modo più efficiente le due stanze che hanno sempre avuto questo uso negli ultimi vent'anni, favorendo un'aggregazione di professionisti anche alla luce dei costi di gestio-

ne». Ma non è tutto. «Va inoltre considerato che», ha continuato il sindaco, «nei prossimi mesi, l'amministrazione ha in programma la ristrutturazione del municipio a Magugnano alla luce dei contributi ricevuti per il miglioramento sismico dell'edificio e, pertanto, è necessario avere a disposizione spazi adeguati per garantire la continuità del servizio dei dipendenti comunali oltre che per prevenire ed evitare disagi nei confronti dell'utenza. La struttura di Castelletto inoltre, a differenza di quella di Magugnano, offre ampia disponibilità di posti auto sia per i dottori che per gli utenti anche grazie ai numerosi nuovi parcheggi realizzati



Un medico di base al lavoro nel suo studio

nell'ultimo anno nelle adiacenze. A breve», ha chiuso il primo cittadino, «verrà inoltre migliorato l'accesso all'edificio che, normalmente, viene usato anche come seggio per le consultazioni elettorali e si vuole tornare ad investire sullo stabile delle ex scuole che, ad oggi, è anche sede del Corpo bandistico di Castelletto, della palestra e

del Gruppo culturale che organizza tra le altre cose anche l'apprezzatissima Via Crucis vivente ogni anno a Pasqua». Insomma, un compatimento che rende Castelletto il polo sanitario del territorio comunale per liberare spazi a Magugnano, che è il capoluogo, a beneficio sia delle associazioni sportive che degli uffici comunali.

BREVI

CAVAION
Rassegna cinematografica "TeDonna"

Domani in sala civica Turri secondo appuntamento della rassegna cinematografica e culturale "TeDonna". Alle 21 si proietta il film "Due" di Filippo Meneghetti. Ingresso riservato agli iscritti a "TeDonna", previa verifica dei posti disponibili. Info: 328.4847350. C.M.

GARDA
Segretariato sociale Cambia il giorno Ci sarà oggi

Si tiene il secondo martedì del mese, quindi oggi, e non più il primo come d'abitudine, il Servizio di segretariato sociale del Comune. Si svolgerà sempre al piano terra della biblioteca comunale "Pino Crescini" sul lungolago Regina Adelaide. B.B.

BARDOLINO
"Bando alle ciance" Un aiuto per le iniziative dedicate ai giovani

Si può partecipare fino al 20 al progetto "Bando alle ciance". Si tratta di un aiuto economico per lo sviluppo di iniziative e idee promosse dai giovani per i giovani dal 16 al 30 anni. Informazioni al numero 045.6213257. S.J.

BRENZONE
Incontro sul Monte Baldo come teatro della Grande guerra

Proseguono le serate del Ctg. Domani alle 20.30 al Garda Family House di Castelletto: Gianluigi Favalli, esperto di storia locale, terrà un incontro per illustrare il tema del Monte Baldo come teatro della Grande guerra. Ingresso libero. G.M.